25 Campionati Europei Giovanili

Scritto da

Domenica 26 Luglio 2015 14:31 - Ultimo aggiornamento Martedì 28 Luglio 2015 12:08

Si sono conclusi ieri in Norvegia i Campionati Europei Giovanili nelle loro 4 categorie. L'Italia presentava 3 formazioni: Under 26, Under 21 e Ladies mancando solo nella categoria Under 16. 18 le formazioni di U 26, 16 di U 21 e solo 6 le formazioni femminili contro cui i nostri ragazzi si sono cimentati. Abbiamo portato a casa un bronzo con le ragazze a cui comunque vanno i nostri complimenti nonostante obiettivamente non abbiamo assistito a un gran bridge e nonostante il numero veramente minimo di team partecipanti. Meno brillante decisamente la prestazione degli U 26, mentre credo che gli applausi vadano fatti ai ragazzi allenati da Dario Attanasio che, dopo un inizio piuttosto insoddisfacente, hanno portato a casa un quarto posto di tutto rispetto con una grandissima rimonta. Molte le considerazioni da fare: intanto onore alla nostra Federazione che tanto sta investendo sui giovani da essere presente appunto in 3 delle 4 categorie, poi purtroppo l'altra considerazione da fare è che al momento però i ragazzi sono piuttosto pochi e i coach non hanno grandi possibilità di scegliere. Alcuni giocatori sono purtroppo rimasti in panchina per lasciare il posto a coppie più affiatate, altre hanno subito troppo l'emozione da rama da non avere apportato contributi alla squadra, altri per vari impegni hanno potuto allenarsi meno di quanto avrebbero dovuto. Comunque questi Europei, che in altre occasioni avrebbero decretato la partecipazione ai mondiali, sono stati in ogni caso un'altra esperienza importante per tanti e, fortunatamente, essendo noi il paese ospitante i prossimi Mondiali, abbiamo tutte le squadre qualificate di diritto. Speriamo poter trovare dei talentuosi U 16 nel frattempo, per potere onorare tutte e 4 le specialità. Facciamo quindi i complimenti, oltre al coach Attanasio, anche al nostro Seby Scatà, uno dei 2 siciliani presenti (insieme a Zazzà), arrivato appunto 4° con gli U 21.